PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/13 (GIUR-09/A)

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso di Diritto internazionale si propone di fornire le nozioni istituzionali di base e di introdurre ad una valutazione critica dei principali problemi globali attuali secondo un approccio sistemico.

Gli obiettivi formativi del Corso sono quelli di esaminare, illustrare ed indagare su tematiche quali: le caratteristiche dell'ordinamento giuridico internazionale, i soggetti del diritto internazionale, le fonti di diritto internazionale; la formazione, accertamento e garanzia delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali, l'applicazione delle norme internazionali all'intero dello Stato. La violazione delle norme internazionale e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionale e la soluzione delle controversie internazionali

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/
Conoscenza e comprensione

L'insegnamento consentirà allo studente di conoscere le molteplici tematiche relative alla disciplina del diritto internazionale.

Lo studente approfondirà le problematiche di rilevanza internazionale quali l'immigrazione e il diritto internazionale dell'ambiente, questioni particolarmente complesse e problematiche, oltre che attuali nella dimensione giuridica italiana ed internazionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di discutere criticamente e di divulgare il proprio pensiero circa le tematiche del diritto internazionale. Nel corso della vita professionale, in particolare, lo studio del diritto internazionale è all'ordine del giorno per coloro che si trovano a comprendere ed applicare regole giuridiche uniformi sempre più numerose e relative a settori progressivamente più estesi. Inoltre, lo studio del diritto internazionale pubblico costituisce materia d'esame nei concorsi per le professioni legali ed è decisivo soprattutto nella prospettiva sempre più globalizzata delle relazioni interpersonali.

Autonomia di giudizio

Lo Studente avrà la capacità di raccogliere, organizzare e interpretare i dati della realtà relativi alle fattispecie internazionali concrete sottoposte alla sua attenzione;

sarà in grado di valutare nell'ottica dell'opportunità e convenienza di avviare il contenzioso internazionali ovvero di ricercare e perseguire modalità alternative di soluzione di casi internazionali (per l'avvocato e l'esperto legale);

sarà in grado di risolvere casi, producendo provvedimenti giurisdizionali;

Abilità comunicative

Lo Studente sarà capace di:

a) Rapportarsi alle principali istituzioni internazionali;

b) Confrontare i sistemi di cooperazione che operano tra gli Stati a livello internazionale

c) Interagire in un sistema ordinamentale multilivello.

Capacità di apprendimento

Lo studente al termine del suo percorso di studi:

avrà acquisito competenze per l'analisi e la valutazione di attività formative inerenti il percorso intrapreso;

avrà raggiunto la piena preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi post laurea e/o nell'attività di ricerca;

sarà in grado di utilizzare le tecniche di comunicazione interpersonale con competenza ed efficacia;

sarà in grado di operare in piena autonomia applicando le conoscenze apprese alla vita reale ed ai casi che gli si presenteranno volta per volta.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata):

In vista dell'esame orale gli Studenti avranno la possibilità di preparare un elaborato (max 5 cartelle ossia 5 pagine) in cui approfondire, anche con considerazioni personali, un Case study su alcuni argomenti di attualità del diritto internazionale che più hanno suscitato il loro interesse (es: aggiornamento sul Caso Enrica Lexie, le Extraordinary Rendition, Crisi in Crimea…).

L'elaborato dovrà essere caricato sulla Piattaforma dell' Ateneo entro 5 giorni prima della prova d'esame nella apposita sezione "Elaborati" e dovrà essere prodotto in forma scritta all'esame.

La prima domanda della prova orale verterà sul Case study caricato in piattaforma e costituiràla base di partenza per il colloquio. Al positivo superamento dell'esame, l'elaborato, giudicato positivamente dal docente, verrà tenuto in considerazione in sede di votazione finale.

Attenzione: Non saranno presi in considerazione in sede di esame gli elaborati non preventivamente caricati in piattaforma entro il termine indicato.

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione ai forum tematici;

Al Corso saranno affiancati, spiegazioni aggiuntive e/o seminari di approfondimento in ambienti di discussione o di collaborazione docente/studente presenti in web forum su temi specifici del diritto internazionale.

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback:

Gli studenti potranno accedere a test in itinere con il carattere di questionari in forma scritta caricate in piattaforma che contribuiranno alla valutazione finale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

I libri consigliati sono da considerarsi un approfondimento delle tematiche oggetto di studio affrontate nei diversi materiali didattici in vs disposizione in piattaforma. Si tratta, invero, di testi che arricchiscono il bagaglio personale di conoscenze sulla materia e mirano a fornire, tra l'altro, prospettive di trattazione differenti, ulteriori e/o maggiormente settoriali. Gli stessi testi si rivelano, altresì, utili e preziosi a quanti di Voi siano impegnati nella stesura della Tesi di laurea. Ad ogni modo, i testi in questione non sono oggetto di verifica nè quindi d'esame.

Testo consigliato:

De Sena P., Starita M., Corso di diritto internazionale, il Mulino, 2023 (Disponibile nella sezione "Biblioteca")

È obbligatoria la consultazione di un codice di Diritto internazionale:

- Codice del Diritto e delle organizzazioni Internazionali, Simone ed., l'ultima edizione;

Ulteriori fonti di reperimento dati, informazioni, aggiornamenti sul diritto internazionale:

1) American Society of International Law ASIL www.asil.org brevi commenti ed aggiornamenti su questioni di attualità per il diritto internazionale, in lingua inglese;

3) Società Italiana di Diritto Internazionale SIDI www.sidi-isil.org seminari e conferenze in Italia su temi di diritto internazionale, in lingua italiana;

4) International Law Observer www.internationallawobserver.eu sintetici aggiornamenti su fatti di rilievo per il diritto internazionale, in lingua inglese;

5) http://echrblog.blogspot.it Un Blog sulla giurisprudenza della Corte europea sui diritti umani;

6) DuIt www.duit.it Un Blog sulla giurisprudenza della Corte europea sui diritti umani, in lingua italiana;

7) www.ejiltalk.org Un Blog di discussione ‘a caldo’ di eventi di rilievo per il diritto internazionale, in lingua inglese;

8) La principale rivista italiana di diritto internazionale è la “Rivista di diritto internazionale”, consultabile in versione cartacea in biblioteca;

9) Le principali riviste a livello mondiale sono, tra le altre, l’“American Journal of International Law” (AJIL) e lo “European Journal of International Law” (EJIL).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde ad una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Modulo I: Parte Generale

Introduzione al Diritto Internazionale;

Lo Stato come soggetto di Diritto internazionale;

Altri soggetti di Diritto internazionale;

Altri soggetti di diritto internazionale, Le organizzazioni internazionali e gli individui;

La formazione delle norme internazionali. La consuetudine;

Altre norme generali dell’ordinamento internazionali;

La codificazione del diritto consuetudinario;

Le fonti di secondo grado dell’ordinamento internazionale: i Trattati (I);

I Trattati (II);

La successione degli Stati nei Trattati;

La disciplina delle Riserve nei Trattati;

Le fonti previste da accordi;

Le fonti previste da accordi. Le Organizzazioni Internazionali. L’Unione Europea.

Il contenuto del diritto internazionale come insieme di limiti all’uso della forza internazionale ed interna degli Stati;

Il contenuto delle norme internazionali;

Il contenuto delle norme internazionali

I limiti relativi ai rapporti economici e sociali nel diritto internazionale

La protezione dell’ambiente nel diritto internazionale;

Il trattamento dello straniero nel diritto internazionale;

Il trattamento degli agenti diplomatici e di altri organi di Stati stranieri.

Il trattamento degli Stati stranieri e delle organizzazioni internazionali;

Il diritto internazionale marittimo (I);

Il diritto internazionale marittimo (II);

Il diritto internazionale marittimo (III);

Gli spazi aerei cosmici;

L’adattamento del diritto statale al diritto internazionale;

L’adattamento al diritto internazionale consuetudinario, ai trattati e alle fonti derivanti dai trattati;

L’adattamento al diritto dell’Unione Europa - L’adattamento al diritto internazionale e le competenze delle Regioni;

La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze (I parte);

La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze (II parte);

L’autotutela individuale e collettiva;

Il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite;

L’arbitrato. La Corte Internazionale di Giustizia;

I Tribunali internazionali settoriali e regionali - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie internazionale;

Modulo II: Parte Speciale I

Il diritto internazionale umanitario. Genesi e sviluppi;

Le fonti;

Le convenzioni dell’Aja e di Ginevra;

I due Protocolli Aggiuntivi;

I conflitti armati. Definizioni ed applicazione del diritto internazionale umanitario;

I conflitti armati non internazionali

I conflitti armati 'internazionalizzati'

Le operazioni delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace;

Il rispetto del diritto internazionale umanitario da parte delle forze di mantenimento della pace delle Nazioni;

La guerra al terrorismo;

Le missioni di pace dell'Unione europea e il rispetto dei diritti dell’uomo;

Il crimine di tortura nelle fonti internazionali;

Il Comitato Onu contro la tortura;

Lo sviluppo del diritto penale internazionale; da eliminare!

Modulo III: Parte speciale III

I principi generli dell' UE

Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità

Parlamento europeo

Consiglio europeo

Consiglio dell’Unione europea

Commissione

La Corte di giustizia dell’Unione europea